

### NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 06/2006

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", indivisibile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani abitati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite analizzando le cartelle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate ( ) indicano la possibilità di multiscelta; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde ( ) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle ( ) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

#### Sezione 1 - Identificazione edificio.

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO:** L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'ispezione del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito delle visite. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e i dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale. **Posizione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, distrieta, angolo). **Denominazione edificio - proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

#### Sezione 2 - Descrizione edificio

**N° piani totali con interrati:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotelo se praticabile. Computare interrati i piani mediantemente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (2 opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzo in condizioni ordinarie.

#### Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali vulnerabili o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra e al 1° livello (ZB) e solai rigidi (in c.a.) o muratura in pietra e al 2° livello (SB). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri solati, sino essi in c.a., muratura acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura/acciaio) o rinforzo vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura  
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)  
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo  
G4: solai flessibili piani

### SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 06/2006)

Provincia: **TERATO**  
Comune: **PIETRA CAMELA**  
Frazione/Località: **ELLARIDICITTI**  
Codice Catastale: **14101**  
Particelle: **141313**  
Denominazione edificio e proprietario: **NEI SAMTIS FRAMCO**

Identificativo Sopraluogo: **1417**  
Identificativo Edificio: **1417**  
Cod. di Località Istat: **1417**  
Data: **01/01/2015**

Sezione 1: **Identificazione edificio**

Sezione 2: **Descrizione edificio**

| Dati metrici                   | Età                                 | Uso - esposizione | Occupanti |
|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------|-----------|
| N° Piani totali con interrati  | Costruzione e ristrutturata (max 2) | Uso               | Occupanti |
| Altezza media di piano [m]     | Forma pianta 1 ed elevazione        | Uso               | Occupanti |
| Superficie media di piano [m²] | Disposizione 2 lampadine            | Uso               | Occupanti |

Sezione 3: **Tipologia**

Sezione 4: **Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

| Componente          | D4-D5 Gravissimo | D3-D3 Medio grave | D1 Leggero | Nulla | Provvedimenti di P.I. eseguiti                                                           |
|---------------------|------------------|-------------------|------------|-------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Strutture verticali | A                | B                 | C          | D     | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Copertura           | A                | B                 | C          | D     | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Temporaneo-tramezzi | A                | B                 | C          | D     | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Danno presistente   | A                | B                 | C          | D     | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |

Sezione 5: **Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti**

| Tipologia danno                                    | Presenza danno | Provvedimenti di P.I. eseguiti                                                           |
|----------------------------------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti... | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Caduta tegole, cornicioni...                       | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Caduta cornicioni, parapetti...                    | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Caduta altri oggetti interni o esterni             | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica  | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Danno alla rete elettrica o del gas                | A B C D        | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |

Sezione 6: **Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti**

| Causa potenziale                     | Edificio | Provvedimenti di P.I. eseguiti                                                           |
|--------------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| Crolli o cadute da altre costruzioni | A B C D  | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |
| Rotture di reti di distribuzione     | A B C D  | Demolizioni, Coperture, Riparazioni, Divieto di accesso, Transenne e protezione passaggi |

Sezione 7: **Terreno e fondazioni**

MORFOLOGIA DEL SITO: **1** Cresta **2** Pendenza forte **3** Pendenza leggera **4** Piana

DISSISTI (in atto o temibili): **1** Assenti **2** Generati dal sisma **3** Acuiti dal sisma **4** Preesistenti

Sezione 8: **Giudizio di agibilità**

Valutazione del rischio: **STRUTTURALE (sez. 3-4) BASSO CON PROVVEDIMENTI ALTO**

Esito di agibilità: **A Edificio AGIBILE**

Sezione 9: **Altre osservazioni**

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **S02.7**  
Annotazioni: **PUR NON AVENDO RISCOPERTO SEGNALE DI DISSISTI SU TERRENO E FONDAMENTI, SI SEGNALE CHE LA ZONA È INTERESSATA DA UN MOVIMENTO FRANOSO CHE INSISTE NELLA ZONA DA DECCANI.**

Argomento: **S02.6**  
Annotazioni: **L'ACCESSO AL LOCALE SEGNALE È INTERESSATO DA UN GIUNTO PAVIMENTATO DI VETUSTÀ ENFITEA E PERTANTO TALE LOCALE È INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO, TALE LOCALE È AL LIVELLO INFERIORE HA ACCESSO IMBOTTITO E OCCORRE TRAVESSARE E PROTETTERE LA ZONA DI ACCESSO ALLA UFFICINA.**

Il compilatore (in stampatello): **PAOLINI SALVATORE**  
Firma: **Paolini**

UFF. SISM SET

SET S1

